

**TRIBUNALE DI TARANTO**

N. 43/2024 V.G.

Il Giudice delegato del Registro delle imprese

vista l'istanza dell'Ufficio del Registro delle Imprese del 12/01/2024, con la quale si chiede la cancellazione dell'ing. Trotta Massimo dalla carica di procuratore e institore della società "DEMA 2.0 S.r.l. semplificata" (CF 03266700735 - REA 204212) con sede in Taranto (TA) alla via Gastone Mezzetti n. 33 ;

preso atto che l'ing. Trotta Massimo con pec del 5/10/2023 (trasmessa anche alla Camera di Commercio di Taranto e acquisita al prot. gen. nr. 17981/2023) ha comunicato alla società DEMA 2.0 S.r.l. semplificata l'immediata interruzione del rapporto lavorativo in essere con la stessa nonché la immediata interruzione di tutti i ruoli svolti e, dunque, la revoca della procura institoria conferitagli con atto del 30/06/2021 redatto dal notaio Francesco Pizzuti rep. 78636;

considerato che nel caso di modifica o revoca della procura già iscritta è necessario ricorrere alla medesima forma prevista dall'art. 2206, comma 1, c.c. ;

rilevato che l'Ufficio del Registro delle Imprese con nota n. 17467 del 9/10/2023, trasmessa all'indirizzo di posta elettronica della società, ha invitato l'amministratore in carica e legale rappresentante pro tempore Alagni Giovanni a procedere alla revoca della procura institoria con atto notarile, senza esito alcuno ;

ritenuto che la suddetta richiesta di revoca può essere intesa quale rinuncia espressa alla carica di procuratore ;

rilevato che, pur in assenza di specifiche previsioni normative che disciplinino la rinuncia da parte dell'institore o del procuratore alla procura o all'esercizio dei relativi poteri, e anche a non voler interpretare estensivamente l'art. 2207 c.c., l'art. 2196, dopo aver prescritto l'iscrizione, fra l'altro, delle generalità di institori e procuratori (co. 1, n. 5), nell'ultimo comma assoggetta a pubblicità tutte le «modificazioni relative agli elementi suindicati»;

ritenuto che nel sistema del Registro delle Imprese esiste sicuramente un principio, che si ricava dal complesso delle disposizioni normative che disciplinano la materia, in virtù del quale qualunque evento che incida su situazioni iscritte o comunque da iscrivere, pur in assenza di un'apposita previsione di legge, debba essere iscritto;

ritenuto che la logica del sistema pubblicitario dell'iscrizione del procuratore/institore nel registro delle imprese esige che qualunque fatto che estingue il potere di rappresentanza debba essere iscritto (ad esempio: la rinuncia o le dimissioni presentate dal procuratore/institore ovvero la richiesta di essere cancellato o revocato dalla carica di procuratore);



considerato che ricorrono i presupposti in fatto ed in diritto per ordinare la cancellazione dal Registro delle Imprese dell'ing. Trotta Massimo dalla carica di procuratore e institore ;

P.T.M.

visto l'art. 2190 c.c.

ordina 'iscrizione d'ufficio nel Registro delle Imprese della cessazione dell'ing. Trotta Massimo nato a Taranto il 19/09/1970 dalla carica di procuratore e institore, ricoperta nella società DEMA 2.0 S.r.l. semplificata" (CF 03266700735 - REA 204212) con sede in Taranto (TA) alla via Gastone Mezzetti n. 33 ;

dispone che la Cancelleria provveda alla trasmissione del presente decreto all'Ufficio del Registro delle imprese e che quest'ultimo provveda, ai sensi dell'art. 151 c.p.c., alla pubblicazione del presente decreto sul proprio sito istituzionale per quindici giorni consecutivi.

Taranto, 8/4/2025

Il Giudice delegato R.I.

Dott.ssa Francesca Zanna

